

Insegnante, anima del Rugby Feltre ed ex sindaco di Seren, compirà 90 anni in autunno
Enrico Gaz: il "Santi martiri" a una figura che unisce doti umane e impegno civile

Al maestro Gabriele Gabrielli il premio della Famiglia Feltrina

IL RICONOSCIMENTO

Va a Gabriele Gabrielli il premio "Santi martiri Vittore e Corona" 2022, che la Famiglia Feltrina conferisce da tradizione a un cittadino meritevole.

Novant'anni il prossimo 17 ottobre, Gabrielli ha contraddistinto con la sua attività professionale, associativa e pubblica ampi tratti della vita sociale feltrina, e non solo, degli ultimi decenni.

La cerimonia di consegna si terrà domenica 7 maggio alle 11 nella sala degli Stemmi, con la presentazione di Gabrielli curata da Giovanni Peloso.

«Difficilmente avremmo potuto individuare una figura che meglio rappresenti e unisca l'insieme di doti umane e di virtù civiche che il premio "Santi martiri Vittore e Corona" intende rappresentare», sottolinea Enrico Gaz, presidente dell'associazione culturale che si occupa di favorire i valori morali, sociali,

artistici, storici ed economici del Feltrino. «In Gabrielli, il consiglio di Famiglia Feltrina ha riconosciuto, e vuole sottolineare con l'attribuzione di questo riconoscimento, un amore per la propria comunità locale che si è tradotto e si traduce in opere concrete, in servizio fattivo, soprattutto a vantaggio delle giovani generazioni», aggiunge. «Siamo particolarmente lieti di conferirgli il premio in questo 2023, anno che segna simbolicamente la piena rinascita di tutte le atti-

La grande passione per l'educazione l'ha messa a frutto anche nella palla ovale

vità sociali, culturali e sportive dopo la lunga parentesi della pandemia».

Accanto al ruolo privato di marito, padre e nonno, Gabriele Gabrielli si è impegnato a fondo nella sua missione di insegnante, tanto da esse-



Gabriele Gabrielli con la divisa del Rugby Feltre

re universalmente riconosciuto come "il maestro".

Una passione, quella per l'educazione dei ragazzi, che ha trasfuso a piene mani in un altro ambito molto importante del suo vissuto, ovvero quello dello sport, e in parti-

coliar modo del rugby. Vero pioniere della palla ovale, è stato ed è tuttora anima del Rugby Feltre, nel quale dal lontano 1954 ha ricoperto diversi ruoli, da giocatore ad allenatore in diverse categorie, fino a dirigente. Oggi ri-



Gabrielli tra i giovani sportivi alla 2H Relay l'estate scorsa

copre l'incarico di vicepresidente.

Da non dimenticare il suo impegno per la collettività, come ha fatto dal 1999 al 2004 nel ruolo di sindaco di Seren, dove attualmente risiede. Un'altra grande passione, quella per la musica, lo

Con don Giulio Perotto ha gettato le basi del movimento dei gemellaggi

ha visto interprete della banda Città di Feltre, alla quale ha dato il proprio apporto sino dagli anni Cinquanta, contribuendo poi in maniera decisiva alla sua rinascita negli anni Ottanta.

Di Gabriele Gabrielli va pe-

rò sottolineata anche una visione civica e civile a largo spettro, che lo ha portato a spendersi convintamente per la causa europeista. È stato fondatore, assieme al compianto don Giulio Perotto, del gruppo di lavoro per la creazione dei rapporti di amicizia con città straniere, tanto da divenire in seguito il primo presidente del Comitato comunale dei gemellaggi di Feltre. Anche in questo caso un antesignano, fin da quando, nei primi anni Sessanta, si adoperava tagliando il continente in lungo e in largo per stringere patti di amicizia con la città francese di Bagnols-sur-Cèze, i tedeschi di Braunfels, gli spagnoli di Carcaixent, gli inglesi di Newbury e via di seguito. —

RAFFAELE SCOTTINI